

*Ai legali rappresentanti e ai comitati  
di gestione  
Alle coordinatrici ed educatrici  
Al personale tutto e alle famiglie delle  
Scuole dell'Infanzia cattoliche  
presenti sul territorio della Diocesi di  
Padova*

Prot. n. 108/2019/US

Carissimi,

riparte un nuovo anno scolastico carico di attese e di speranze, forse anche di qualche preoccupazione. Per molti l'estate è stata un tempo di cambiamenti, talvolta sofferti... Alcune scuole, ridotte nei numeri ai minimi termini e in forti difficoltà gestionali sono state chiuse o accorpate, altre riaprono i battenti rinnovate nella struttura e, almeno in parte, nel corpo docente. Per altre ancora si tratta di riprendere un cammino già consolidato.

Ora per tutti è tempo di ripartire con serenità, guardando prioritariamente al bene dei bambini, cercando di cogliere le esigenze delle famiglie, in un clima di collaborazione e alleanza educativa, senza mai abdicare alla funzione preziosissima dell'ascolto e del dialogo.

Mi piacerebbe che in questo anno, tutti ci sentissimo impegnati a migliorare le relazioni e a "costruire ponti", superando muri e barriere. Così spero che i legali rappresentanti e i comitati di gestione siano sempre più disponibili a prendersi cura del personale della scuola, avendo a cuore il ben-essere di tutti, quale favorevole condizione al ben-fare. Al contempo, sento l'esigenza di richiamare al senso di responsabilità, anzi di corresponsabilità, coloro che nella scuola lavorano ed operano, spendendo i propri migliori talenti e investendo la propria professionalità: carissime insegnanti ed educatrici, auspico che davvero sentiate la scuola un po' come casa vostra, mettendo da parte tante piccole rivendicazioni che tolgono serenità e non arrecano beneficio ad alcuno, anzi talvolta rischiano di compromettere la bontà dell'intero contesto, mettendo in crisi la scuola stessa (con conseguenze anche sui posti di lavoro). So che educare, specialmente oggi, è davvero molto impegnativo e che non sempre questo è riconosciuto. Date sempre e comunque il meglio di voi, ricordando che «c'è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).

Solo costruendo relazioni solide e serene, insieme si potranno affrontare anche

eventuali difficoltà. Non perdetevi d'animo e soprattutto non lasciate che la bellezza del vostro servizio venga inficiata dal grigiore del pessimismo. Sentitevi anche apprezzate, insieme a tutto il personale e ai generosi volontari, dalla Vostra Chiesa diocesana che riconosce l'alto valore del Vostro servizio e sta continuamente studiando il modo per permettere alle nostre scuole di proseguire sul territorio il loro compito, riconoscendole come espressione qualificata della più generale missione di evangelizzazione propria della Comunità cristiana.

Ai confratelli, alle religiose, ai membri dei Comitati di gestione, al personale docente, ausiliario e di segreteria, auguro di percepire la gioia del compito di "educare alla vita buona del Vangelo"; così spero che ogni Comunità nella quale opera una scuola cattolica sia consapevole del dono grande che essa rappresenta, sentendosi con-vocata nel sostenere e accompagnare queste realtà.

Ringrazio le famiglie che continuano a scegliere la scuola cattolica: spero che si tratti davvero di una scelta, e non solo di proposta formativa per i figli ma di loro crescita nella Comunità ecclesiale. Mi auguro che avvertiate nelle insegnanti e in tutti coloro che operano nella scuola di Vostro figlio degli alleati nella Vostra missione. Dialogate con la scuola e, se c'è qualche aspetto da migliorare, suggeritelo e prodigatevi perché possa essere realizzato: molto del clima di serenità dell'ambiente scolastico dipende da voi.

Infine, un abbraccio pieno di affetto ai bambini: loro sono il centro verso cui devono tendere tutti i nostri sforzi. Penso in particolare a quelli che stanno per iniziare il loro primo giorno di scuola, alla fatica del distacco da mamma e papà ma anche alla gioia che presto sentiranno nello stare con i loro compagni.

Prima di congedarmi, voglio far giungere un grato saluto anche ai Presidenti delle FISM provinciali (Belluno, Padova, Treviso, Venezia e Vicenza) e ai loro collaboratori: il prezioso servizio di supporto e coordinamento che svolgete è di vitale importanza.

A tutti auguro un buon inizio d'anno, confermando la disponibilità mia personale e dell'Ufficio per ogni esigenza.

A questo mio augurio e saluto si unisce anche il Vescovo Claudio che promette un ricordo speciale nella preghiera.

Padova, 2 settembre 2019  
*Primo giorno di scuola A.S. 2019-20*

Il Direttore

*Don Lorenzo Celi*

